

Deliberazione della Giunta Regionale 24 marzo 2025, n. 13-909

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017. Riconoscimento del compenso incentivante per l'attività svolta nell'anno 2023.



Seduta N° 57

Adunanza 24 MARZO 2025

Il giorno 24 del mese di marzo duemilaventicinque alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 13-909/2025/XII

OGGETTO:

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017. Riconoscimento del compenso incentivante per l'attività svolta nell'anno 2023.

A relazione di: (Marnati), Bussalino

Dato atto che:

- il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-5945 del 24 novembre 2017, prevede che al Direttore venga corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico possa essere integrato da una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, in ragione della fissazione di specifici obiettivi di attività;

- su tale punto, l'art. 5 dello schema di contratto vigente dispone perciò che la Giunta regionale stabilisca annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione agli indirizzi istituzionali definiti dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 20, comma 1 della l.r. 18/2016; l'articolo in questione dispone altresì che *“in analogia ai criteri applicati per i Direttori regionali, la Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del 20 per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione”*;

- con deliberazione n. 43-7341 del 31 luglio 2023 la Giunta regionale ha fissato pertanto gli

obiettivi di attività per l'anno 2023 ed ha stabilito altresì che l'erogazione del corrispettivo incentivante, nella misura del 20% sul trattamento economico in godimento così come da ultimo determinato con D.G.R. n. 1-5945 del 24/11/ 2017, abbia luogo in unica soluzione "ad avvenuta acquisizione della valutazione da effettuarsi, secondo le modalità operative definite in premessa";

- tali modalità prevedono che il Direttore Generale di ARPA invii alla Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio*, la relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti. La suddetta Direzione, sulla base delle informazioni rese dal Direttore Generale e con il supporto delle eventuali altre Direzioni regionali coinvolte, è tenuta ad esprimere una prima proposta di valutazione tecnica in relazione agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere poi alla Direzione regionale *Risorse finanziarie e Patrimonio* che, a sua volta, provvedeva alla formulazione della proposta di valutazione definitiva.

Preso atto che:

- il Direttore generale dell'A.R.P.A. ha trasmesso alla Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio*, come da documentazione agli atti della medesima, le relazioni attestanti l'attività svolta nell'anno 2023 per ogni obiettivo assegnato;

- la medesima documentazione è stata poi illustrata dal Direttore generale di ARPA al Comitato regionale di indirizzo nella seduta del 23 maggio u.s., il quale ne ha preso atto "rimettendo le valutazioni di merito alle Direzioni regionali competenti, così come stabilito dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 43-7341 del 31 luglio 2023".

Dato atto che:

- la Direzione *Ambiente, Energia e Territorio*, con nota prot. n. 97069/A16000 del 27 maggio 2024, ha inviato la suddetta relazione e la documentazione pervenuta a supporto della stessa alla Direzione regionale *Sanità* per richiederne la collaborazione ai fini della valutazione dell'avvenuto raggiungimento, o meno, degli obiettivi che la Direzione in argomento aveva concorso ad individuare;

- la Direzione regionale sopra menzionata ha riscontrato la richiesta, con nota prot. n. 15735/A14000 del 21 giugno 2024, agli atti della Direzione *Ambiente*, comunicando che gli obiettivi sono stati raggiunti come previsto;

- dopo aver verificato la documentazione pervenuta e valutato le attività svolte dall'ARPA, la Direzione *Ambiente*, con il supporto dei propri Settori competenti per materia, con nota prot. n. 128508/A16000 del 18/07/2024, ha provveduto a trasmettere alla Direzione regionale *Risorse finanziarie e Patrimonio* la propria proposta di valutazione tecnica per richiederne la valutazione definitiva con relativa attribuzione del punteggio ritenuto più congruo in ordine al grado di raggiungimento degli obiettivi di attività da parte del Direttore generale di ARPA;

- in data 25 settembre 2024, con nota prot. 59826/A1100A, la Direzione regionale *Risorse finanziarie e Patrimonio* ha espresso la propria proposta di valutazione definitiva, attribuendo un punteggio pari a 5 per ciascuno degli obiettivi di attività conseguiti dal Direttore generale di Arpa; tale punteggio, moltiplicato per il peso percentuale attribuito a ciascuno obiettivo di attività, ha condotto al punteggio complessivo massimo raggiungibile pari a 350 punti;

- la deliberazione più volte citata, nel fissare gli obiettivi, ha anche stabilito che, per quanto non espressamente specificato, la valutazione del Direttore generale di ARPA debba avvenire secondo il sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili di strutture complesse di cui alla D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016, pertanto la relazione fornita dal Direttore dell’Agenzia è stata inviata dalla Direzione regionale *Ambiente*, con nota prot. n. 204826/A1600A del 4/12/2024, anche all’Assessore regionale competente in materia ambientale, quale Amministratore politico di riferimento a cui competono le valutazioni che attengono alla sfera delle capacità (intesa come capacità di direzione organizzativa, di gestione e sviluppo delle risorse umane, nonché come capacità di esprimere le conoscenze di ruolo) del Direttore in argomento;

- all’Assessore all’Ambiente è stata anche fornita, con la nota sopra citata, la proposta di valutazione tecnica definitiva relativa agli obiettivi assegnati e riferita alla prima area di valutazione, formulata dalla Direzione regionale *Risorse finanziarie e Patrimonio*.

- le valutazioni compiute dall’Assessore in merito all’area delle capacità, pari a 150 punti, unitamente alle valutazioni tecniche relative all’area degli obiettivi proposte dalle Direzioni competenti e pari a 350 punti, sono state riportate nella scheda complessiva di valutazione delle prestazioni del Direttore in argomento, di cui alla D.G.R. n. 43-7341 del 31 luglio 2023, da cui risulta il raggiungimento del punteggio complessivo massimo pari ad un totale di 500 punti;

- la scheda in questione è stata poi illustrata dall’Assessore, in data 20/12/2024, all’ing. Secondo Barbero, Direttore generale di ARPA, che l’ha sottoscritta per presa visione ed è ora agli atti della Direzione regionale competente in materia ambientale.

Considerato pertanto il pronunciamento del Comitato regionale di indirizzo dell’A.R.P.A. nella seduta del 23 maggio 2024 e dato atto della valutazione finale oggetto della scheda sopra citata agli atti della Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio*, si ritiene di condividere le valutazioni ivi proposte e di reputare raggiunte le finalità prefissate dagli obiettivi assegnati.

Dato quindi atto che, stante l’avvenuto raggiungimento di un punteggio complessivo pari a **500 punti**, così come stabilito nel Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili di strutture complesse richiamato nella D.G.R. n. 43-7341 del 31 luglio 2023, il trattamento economico incentivante debba essere riconosciuto nella misura del 100% dell’importo massimo previsto, pari ad € 26.429,09.

Si ritiene pertanto di procedere al riconoscimento del corrispettivo incentivante, nella misura sopra determinata, all’ing. Secondo Barbero in relazione all’attività svolta nell’anno 2023 in qualità di Direttore generale dell’ARPA, disponendo altresì che la relativa erogazione abbia luogo a cura dell’Agenzia in un’unica soluzione, così come stabilito con la deliberazione più volte citata.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli emolumenti da riconoscere al Direttore sono a carico del bilancio dell’ARPA.

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto quanto sopra premesso, la Giunta regionale con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

delibera

- di procedere, ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017, al riconoscimento del compenso incentivante, nella misura del 100% dell'importo massimo pari ad € 26.429,09, all'ing. Secondo Barbero per l'attività svolta nell'anno 2023 in qualità di Direttore generale dell'ARPA;
- di disporre che la relativa erogazione dovrà aver luogo a cura dell'Agenzia in unica soluzione, così come stabilito con la D.G.R. n. 43-7341 del 31 luglio 2023;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.